



# **Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili**

*Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna*

*Uff. 1 - Risorse Umane, Affari Generali, Programmazione e Contabilità*

**Sezione Amministrativa Manutentore Unico**

**Pec: [oopp.lombardia-uff1@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lombardia-uff1@pec.mit.gov.it)**

## ***Il Provveditore***

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “ Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123 in materia di “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n.196”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 41 e 42 che definiscono le funzioni e i compiti di spettanza statale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l’art. 65 che definisce le funzioni attribuite all’Agenzia del Demanio;

VISTO il Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell’art.2 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n.95, convertito con modificazioni dalle legge 7 agosto n.135”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n.346 del 4 agosto 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 12 settembre 2014;

VISTO il D.Lgs n. 163/2006 recante il Codice dei Contratti pubblici che si applica alla fattispecie in argomento;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti vigenti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e ss.ii.mm., recante “Codice dei Contratti pubblici” che non si applica alla fattispecie in esame poiché l’appalto dei lavori è avvenuto precedentemente alla sua entrata in vigore;

VISTO il DPCM del 21.10.2020, registrato alla Corte dei Conti in data 27.11.2020, foglio 3539;

VISTO l’art. 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che attribuisce all’Agenzia del Demanio il compito di elaborare un piano di razionalizzazione degli spazi sulla base delle previsioni triennali dei fabbisogni delle Amministrazioni statali;

VISTO l’art. 12 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i., avente ad oggetto “Acquisto, vendita, manutenzione e censimento immobili pubblici”, che contiene disposizioni in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché alla piccola manutenzione degli immobili di proprietà dello Stato, utilizzati per finalità istituzionali, nonché degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali;

VISTO il Protocollo d’Intesa 2012/34863/DMC tra l’Agenzia del Demanio e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale sono state definite le procedure operative per la realizzazione degli interventi manutentivi di cui all’art. 12 del citato d.l. 98/2011;

VISTE la Convenzione Quadro, stipulata ai sensi del comma 5 del predetto art. 12 del d.l. 98/2011, tra l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia - e il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l’Emilia Romagna- sede di Milano, con la quale quest’ultimo ha assunto, in ordine agli interventi manutentivi programmati per l’anno 2015 nell’ambito territoriale di competenza dell’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia, lo svolgimento delle funzioni proprie della stazione appaltante, ivi compresa, per ciascuno degli interventi, la stipula del contratto di affidamento dei lavori con uno degli operatori economici con i quali la citata Direzione dell’Agenzia del Demanio abbia sottoscritto Accordi Quadro, selezionato mediante applicativo informatico;

CONSIDERATO che, a norma dell’art. 12, comma 6, del d.l. 98/2011, convertito nella legge 111/2011, gli interventi manutentivi sono finanziati mediante stanziamenti in due apposti fondi, uno per la parte corrente e uno in conto capitale, rispettivamente per le manutenzioni ordinaria e straordinaria, istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Economia e delle Finanze, impiegati dall’Agenzia del Demanio;

CONSIDERATO che con Decreto Interministeriale dell’8/10/2012, predisposto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, è stata delineata la procedura finanziaria con la quale dotare i Provveditorati delle necessarie provviste, prevedendo l’accreditamento delle risorse, a valere sulle disponibilità dei capitoli 3905 (manutenzione ordinaria) e 7753 (manutenzione straordinaria), ai Funzionari Delegati presso i Provveditorati, secondo le norme di contabilità ordinaria;

CONSIDERATO che l’Agenzia del Demanio, ai sensi del citato art. 12 del d.l. 98/2011, convertito con modificazioni nella legge n.111/2011, ha elaborato il Piano Generale Interventi Manutentivi sugli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni dello Stato relativo all’anno; 2016 e che in detto Piano Generale è individuato con il codice 33629 l’intervento relativo ai “**Lavori di riqualificazione impiantistica della Caserma Annarumma di Via Cagni 21 a Milano**” compreso nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lombardia, Ambito Territoriale Lombardia;

VISTO il D.P. n. 5210 del 12/03/2019 è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto dell'intervento in parola, dell'importo complessivo di € 1.360.932,60 di cui € 1.145.130,02 per lavori, comprensivi di € 9.565,19 per oneri della sicurezza e di € 507.802,32 per costo del personale non soggetti a ribasso, rientrante nel Lotto III;

VISTO il D.P. n. 9659 del 13/05/2019 è stato approvato il Contratto rep. 6743 del 15 aprile 2019 Attuativo di Accordo Quadro, mediante il quale CONSORZIO STABILE R.F.M. COSTRUZIONI GENERALI S.C.A.R.L. già CONSORZIO STABILE R.F.M., con sede in Anzio (RM), Via Amilcare Cipriani n° 29, cod. fiscale e P. I.V.A. 05519040488 si è obbligato ad eseguire a perfetta regola d'arte le prestazioni dedotte in contratto per il prezzo, al netto del predetto ribasso del 54,89% di € 800.551,18 comprensivi di € 9.565,19 per oneri di sicurezza ed € 507.802,32 per costo del personale non soggetto a ribasso, oltre IVA come per legge – CUP D46D16000520001 – CIG 7355079333 ;

VISTO il D.P. n. 14489 del 16/07/2019 è stato approvato l'Atto integrativo rep. n. 6769 del 10 luglio 2019, relativo al concordamento tra le parti della rata minima d'acconto, così integrando l'art. 11 del contratto rep. 6743 del 15/04/2019;

VISTA la perizia di variante trasmessa dal Responsabile del Procedimento con nota n. 9314 del 3.6.2020, corredata del parere favorevole all'approvazione del Dirigente Tecnico competente, presentata, ai sensi dell'art. 132 c. 3 del D.Lgs. 163/06, come dettagliato dallo stesso Responsabile del Procedimento nella propria relazione istruttoria, dell'importo complessivo di € 1.360.932,60 e dell'importo aggiuntivo per lavori di netti di € 40.027,56, così ripartiti:

QUADRO ECONOMICO		Progetto originario	Progetto di variante	Scostamenti
<b>IMPORTO LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO</b>	€	627.762,51	597.683,56	<b>- 30.078,95</b>
a detrarre il ribasso del 54,89%	€	<u>-344.578,84</u>	<u>- 328.068,51</u>	<b>- 16.510,33</b>
Importo lavori ribassato	€	283.183,67	269.615,05	<b>- 13.568,62</b>
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	9.565,19	31.157,50	<b>21.595,31</b>
Oneri per il costo del personale non soggetto a ribasso		507.802,32	539.806,19	<b>32.003,87</b>
<b>Importo netto lavori</b>	€	<b>800.551,18</b>	<b>840.578,74</b>	<b>40.027,56</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>				
<b>SPESE TECNICHE</b>				
1.1 Incentivi per funzioni tecniche di cui:	€	<b>22.902,60</b>	<b>23.372,95</b>	<b>470,35</b>
a) 80% (oneri tecnici per programmazione, direzione..)	€	18.322,08	18.698,36	
b) 20% (spese di carattere strumentale)	€	4.580,52	4.674,60	
1.2 Progettazione esecutiva e CSP compreso IVA 22% e Cassa 4%	€	<b>36.409,69</b>	<b>36.409,69</b>	<b>0</b>
1.3 Indagini strutturali (prove di carico) compreso di IVA 22% e Cassa 4%	€	<b>8.183,76</b>	<b>8.183,76</b>	<b>0</b>
1.4 Relazione Ing. Crespi	€	0	<b>1.422,57</b>	<b>1.422,57</b>
IVA 10%	€	<b>80.055,12</b>	<b>84.057,87</b>	<b>4.002,75</b>
<b>ECONOMIE DI GARA</b>	€	<b>344.578,84</b>	<b>344.578,84</b>	<b>0</b>
<b>Imprevisti e Arrotondamenti</b>		<b>68.251,41</b>	<b>22.328,17</b>	<b>- 45.923,24</b>
<b>TOTALE</b>	€	<b>1.360.932,60</b>	<b>1.360.932,60</b>	<b>0</b>

**CONSIDERATO** che la perizia di variante suppletiva è stata redatta mediante applicazione di n. 56 nuovi prezzi desunti dal Prezziario di progetto, giusto verbale di concordamento allegato all'atto di sottomissione sottoscritto dalle parti;

**CONSIDERATO** inoltre che l'appaltatore, mediante la sottoscrizione dell'atto sopracitato, ha accettato l'esecuzione dei diversi lavori agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale, oltre ai nuovi prezzi come sopra concordati, cui è stato applicato il medesimo ribasso d'asta del 54,89%, nel tempo aggiuntivo di 120 giorni;

**CONSIDERATO** che in conseguenza delle opere di cui alla sopracitata perizia l'importo netto dei lavori è stato aumentato da € 800.551,18 ad € 840.578,74 con un maggiore importo per gli stessi di € 40.027,56 di cui € 31.157,50 per oneri di sicurezza ed € 31.157,50 per il costo del personale non assoggettati al ribasso contenuto nell'ambito del 5% di cui all'art. 132 comma 3 del D.Lgs 163/2016;

**CONSIDERATO** che la copertura finanziaria della relativa spesa è garantita con i fondi iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, cap. 7753 per € 1.360.932,60, che saranno resi disponibili al Funzionario Delegato mediante specifici ordini di accreditamento, in ragione dei crediti maturati;

A termini delle vigenti disposizioni normative e regolamentari

## **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa:

### **ART. 1**

E' approvata la perizia di variante suppletiva, nonché il relativo atto di sottomissione, redatta ai sensi dell'art. 132 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii, unitamente al nuovo quadro economico della stessa, ripartito come nelle premesse, relativa ai lavori di **“riqualificazione impiantistica della Caserma Annarumma di Via Cagni 21 a Milano”** P.G.2016 per l'importo complessivo di € 1.360.932,60, di cui netti per lavori di € 840.578,74 comprensivi di € 31.157,50 per oneri di sicurezza ed € 539.806,19 per il costo del personale non assoggettati al ribasso, per l'importo suppletivo di € 40.027,56.

### **ART. 2**

La copertura finanziaria della complessiva spesa di **euro 1.360.932,60** è garantita con i fondi iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, cap. 7753 per l'anno 2016, che saranno messi nella disponibilità del Funzionario Delegato mediante specifici ordini di accreditamento.

**IL PROVVEDITORE**  
**(Dott. Ing. Fabio Riva)**